



N. 52
REGISTRO
DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 - art 3 comma 7 D.lgs 118/2011

L'anno Duemilaquindici questo giorno 30 del mese di aprile alle ore 22, 30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- FULGONI	DARIO	ASSESSORE ESTERNO
- MENEGHELLI	TIZIANA	ASSESSORE ESTERNO
- MATERA	EMANUELA	ASSESSORE ESTERNO

- **SONO ASSENTI I SIGNORI**

- DOVANI	GIUSEPPE	VICE SINDACO
-----------------	-----------------	---------------------

- *Partecipa il Vice Segretario Comunale **Dr. Ampollini Massimo**;*

*Il sig. **ROCCHETTA IVANO**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.*

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011, che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, provvedono, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) Nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diventa esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
 - b) Nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, 2016 e 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
 - c) Nella variazione del bilancio di previsione annuale autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015 – 2017 in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e spesa degli esercizi 2015 – 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato
 - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate, in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato

secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4 punto 2. Tale vincolo di destinazione opera anche per il risultato di amministrazione non capiente o negativo (disavanzo di amministrazione);

- l'art. 3 comma 8 del D.lgs 118/2011, che stabilisce: La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, si applica la procedura prevista dal comma 2, 1° periodo, dell'art. 141 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 3 comma 9 del D.lgs 118/2011, che stabilisce che il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7, effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, è attuato registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7 lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento straordinario dei residui, è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Richiamata la precedente deliberazione adottata in questa stessa seduta, con la quale, su indicazione dell'ufficio tecnico comunale, è stato approvato il cronoprogramma dei lavori, ai fini della reimputazione dei pagamenti degli stati avanzamenti lavori (s.a.l) in base ad esigibilità, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata;

Visti gli allegati prospetti di cui alle lettere A) e B), relativi all'esame ed all'analisi dei residui attivi e passivi ai fini della riclassificazione e reimputazione secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs 118/2011 (principio della competenza finanziaria potenziata)

Visti gli allegati prospetti n.5/1 e 5/2 del D.lgs 118/2011, relativi rispettivamente alla **“determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nel bilancio di previsione 2015 – 2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui”**e al **“prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui”**;

Preso atto che, a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, si determina:

- il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nel bilancio 2015 per un importo complessivo di € 862.059,64 come riportato nell'allegato 5/2 del D.lgs 118/2011, suddiviso tra € 245.139,48 per la parte corrente ed € 616.920,16 in conto capitale;
- un disavanzo di amministrazione di complessive € 451.744,17

Considerato che il maggior disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di al riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 16 del Dlgs 118/2011, come modificato dall'art. 1 comma 538 della legge 190/2014, lettera b, punto 1, può essere recuperato in non più di trenta esercizi a quote costanti.

Le modalità di recupero di tale maggior disavanzo sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario. Tale delibera consiliare indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero.

La delibera è corredata del parere del revisore dei conti

Dato atto che sulla presente deliberazione occorre acquisire il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011;

Visto il parere favorevole in linea tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, acquisito al protocollo generale al n. 3839 del 30/04/15 ed allegato al presente provvedimento;

Con voti..unanimi,

DELIBERA

Di approvare, a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, le risultanze contabili riportate negli allegati prospetti n.5/1 e 5/2 del D.lgs 118/2011;

Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in € - 451.744,17 (disavanzo di amministrazione) dopo il primo accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità e dopo la costituzione dei vincoli di legge, da trasferimenti, da investimenti e da rischio soccombenza spese legali;

Di dare atto che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, saranno annotate nelle scritture contabili le reimputazioni ed iscrizioni di cui al

presente provvedimento. Il bilancio di previsione che sarà approvato successivamente al riaccertamento straordinario dei residui, sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Di trasmettere e comunicare tale deliberazione, nelle forme di legge, al Consiglio comunale;

Di dare atto che entro il termine di 45 giorni dall'adozione della presente deliberazione saranno sottoposte all'esame del consiglio comunale le proposte di modalità di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in conformità alle vigenti disposizioni;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere ai sensi..del dlgs n. 267/2000. Art 134.

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 - art
3 comma 7 D.lgs 118/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

.....FAVOREVOLE 30 4 2015.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
- Dr.Massimo Ampollini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

.....FAVOREVOLE 30 4 2015.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
- Dr.Massimo Ampollini

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 52 del 30 4 2015

IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DR.AMPOLLINI MASSIMO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**

(artt. 124 comma 1°, 125, 135 comma 2° D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal **9 5 15**.

- Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione:

(X) ai Capogruppo Consiliari - Prot. n.;

() al Sig. Prefetto della Provincia di Piacenza- Prot. n.;

Addi
Generali

Il Responsabile del Servizio Affari

- Marzia Antonioni -

.....

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi
Generali

Il Responsabile del Servizio Affari

- Marzia Antonioni -